

**GESTIONE ASSOCIATA DI PROTEZIONE CIVILE e
ANTINCENDIO BOSCHIVO
"Arno Sud-Est Fiorentino"**



Bagno a Ripoli



Figline Incisa Valdarno



Rignano sull'Arno

**OGGETTO : AFFIDAMENTO SERVIZI INERENTI LA GESTIONE ASSOCIATA DI
PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO "ARNO SUD-EST
FIORENTINO"**

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

Il Responsabile della Gestione Associata

(Roberto Fanfani)

INDICE

- Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO
- Art. 2 AREA D'INTERVENTO
- Art. 3 DURATA DEL SERVIZIO
- Art. 4 AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO
- Art. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- Art. 6 CLAUSOLA SOCIALE
- Art. 7 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
- Art. 8 MODALITA' DI PAGAMENTO
- Art. 9 RISCHI DA INTERFERENZA
- Art.10 IMPEGNI DELLE PARTI
- Art.11 PERSONALE
- Art. 12 TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO
- Art. 13 CESSIONE DEL CONTRATTO
- Art. 14 GARANZIA DEFINITIVA
- Art. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E
- Art. 16 IMPOSTE E ONERI FISCALI
- Art. 17 TRIBUNALE COMPETENTE
- Art. 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- Art. 19 TUTELA DELLA PRIVACY
- Art. 20 RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE
- Art. 21 DICHIARAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

ART 1.

OGGETTO DEL SERVIZIO

I servizi e le prestazioni richieste risultano quelle occorrenti al supporto delle Amministrazioni Com.li afferenti alla Gestione Associata nella gestione ed organizzazione operativa dell'Ufficio Associato costituito fra le Amministrazioni Com.li di Bagno a Ripoli, Figline Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno per i servizi di Protezione Civile e Antincendio Boschivo con particolare riferimento ai seguenti servizi e attività:

A. Protezione Civile e Antincendio Boschivo:

- aggiornamento / integrazione del Piano di Protezione Civile Intercomunale, vigente ed approvato ai sensi e per gli effetti della L.R Toscana n. 45/2020 " sistema regionale di Protezione Civile e disciplina delle relative attività" e laddove richiamata la L.R. 67/2003 e Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n° 69/2003 ancora in vigore secondo la fase transitoria indicata dalla L.R. 45/2020 in attesa dell'approvazione delle delibere previste all'art. 28 della stesa LR 45/2020 per la modifica dei regolamenti attuativi;
- al mantenimento e verifica della organizzazione prevista nel Piano di Protezione Civile Intercomunale tramite esercitazioni;
- iniziative di informazione alla popolazione circa i rischi presenti sul territorio e le previsioni del Piano di Protezione Civile Intercomunale e altre iniziative volte allo sviluppo e alla conoscenza delle tematiche della protezione civile;
- attività di Centro Operativo, in emergenza o in previsione di un'emergenza, ad integrazione e supporto dell'organizzazione Comunale ai sensi dell'art.8, comma 6 della L.R. N° 67/2003 comprensiva all'attivazione, per conto dei Comuni, delle associazioni di volontariato locali secondo le modalità previste dalla Regione Toscana per l'applicazione dei benefici di legge e secondo quanto indicato nella Convenzione stipulata fra i comuni afferenti alla Gestione Associata ;
- allo svolgimento delle attività di prevenzione di cui all'art. 4 della legge regionale n.67/2003 e predisposte secondo le modalità di cui all'art. 24 del D.P.G.R. 1.12.2004 n.69/R;
- all'organizzazione integrata di uomini e mezzi, da affiancare ai singoli comuni nella gestione dell'emergenza. L'organizzazione integrata delle risorse comprende anche il coordinamento operativo, sempre in accordo e collaborazione con il comune in emergenza (Centro Operativo Intercomunale con funzione di supporto in emergenza);
- allo svolgimento in forma associata dell'attività di Centro Situazioni Intercomunale secondo quanto disciplinato dal D.P.G.R. 69/R del 2004 e dettagliato dalla nota della Regione Toscana n°A006rt/46173/120.10.3 del 15.2.2006; Il Ce.Si.Intercomunale, fino a nuova organizzazione da definire eventualmente in futuro, non interferirà con le singole organizzazioni comunali di gestione dell'emergenza limitandosi ad assumere su di se le funzioni collegate alla ricezione e trasmissione delle informazioni di allerta ed all'organizzazione della risposta operativa in caso d'evento calamitoso sotto il coordinamento e le indicazioni del responsabile del Ce.Si. o dei referenti dei comuni afferenti alla Gestione Associata. ;
- supporto ai Comuni nella gestione della post-emergenza, intesa come gestione delle pratiche di danno alle imprese ed ai privati (predisposizione, distribuzione e raccolta dei moduli, sopralluoghi tecnici per la compilazione delle schede, attività di informazione al pubblico);
- supporto operativo e gestionale, se richiesto e previo accordo con la Gestione Associata, a Regione Toscana e Citta Metropolitana di Firenze nella gestione di eventi emergenziali a carattere provinciale, regionale e nazionale;
- alla redazione del piano intercomunale anti incendio boschivo così come previsto dalla Legge n.353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" e L.R. n. 39/ 2000 "Legge Forestale della Toscana";
- all'aggiornamento dei piani AIB locali attraverso la procedura informatizzata on-line entro il 31 marzo di ogni anno (art. 74 LR 39/2000), inserendo organizzazione e modalità di svolgimento dell'attività AIB delle Amministrazioni Comunali per 12 mesi;

- al monitoraggio e reperibilità per le fasi di attivazione delle Amministrazioni Comunali dovute ad incendi boschivi;
- B. supporto operativo nella gestione del servizio di reperibilità organizzato da ogni Amministrazione Com.le limitandosi ad assumere su di se le funzioni collegate alla ricezione e trasmissione delle informazioni ricevute, ad effettuare una prima analisi delle necessità ed ad organizzare la risposta operativa in caso di necessità d'intervento sotto il coordinamento e le indicazioni del responsabile comunale in turno del servizio.

Per le prestazioni di servizio di cui ai suddetti punti A), B) è richiesta una presenza minimasettimanale in Sala CESI sita in via dell'Antella 32 in località Ponte a Niccheri – Bagno a Ripoli (o nelle sale COC dei comuni afferenti alla Gestione Associata) **perlomeno di n. 18 ore settimanali suddivise perlomeno in 2 giornate lavorative settimanali**. Tali presenze saranno comunque fissate dalla Gestione Associata e dalle Amministrazioni Com.li in base alle esigenze di servizio e comunicate con cadenza perlomeno trimestrale:

Le attività di studio , programmazione e pianificazione dei rischi , analisi , ricerca , razionalizzazione delle procedure e quant'altro necessario da sviluppare per dare complete prestazioni di servizio oggetto del presente affidamento , devono/possono effettuarsi anche fuori dalle sedi di lavoro messe a disposizione dalla Gestione Associata e/o Amministrazioni Com.li alla stessa afferenti ;

ATTIVITA'

Le attività richieste mirano, nel contesto del sistema Regionale e Provinciale di Protezione Civile, alla pianificazione di strategie di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione in caso di evento calamitoso, alla formazione ed educazione della cittadinanza in materia di Protezione Civile , nonché allo studio ed al monitoraggio del territorio ed ad attività operative in sala Ce.Si. e sul campo.

Il servizio comprenderà quindi attività di pianificazione e aggiornamento, supporto alle Amministrazioni Com.li per attività di soccorso ed assistenza alla popolazione , attività didattiche e formative e attività operative ; il tutto sotto il coordinamento e le indicazioni del responsabile del Ce.Si Intercomunale o dei referenti dei comuni afferenti alla Gestione Associata.

In sintesi:

Attività di pianificazione e aggiornamento

E' finalizzata all'aggiornamento continuo del Piano Intercomunale di Protezione Civile, Piano che integra e sostituisce i singoli piani comunali ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 67/2003. A tale fine si prevedono le principali fasi:

- completamento studio e valutazione dei rischi territoriali: attraverso un'attenta analisi dei dati esistenti e di eventuali altri da censire, sulla base delle indicazioni dei Servizi di Protezione civile Comunali , Provinciale e Regionale ;
- aggiornamento banche dati: si prevede un regolare aggiornamento delle banche dati rilevate e/o create con le modalità concordate per ogni singola categoria e comprendenti varie informazioni territoriali quali infrastrutture, risorse umane e strumentali, elementi di vulnerabilità del territorio.
- aggiornamento delle procedure operative e la pianificazione su scenari specifici ;
- pianificazione Intercomunale : mediante la collaborazione con le strutture territoriali per la realizzazione di nuove strategie di soccorso integrate al piano di protezione civile dell'Area Metropolitana e l'individuazione dei livelli d'interazione, nella fase d'allarme, tra le varie strutture tutti i soggetti deputati alla gestione della situazione di emergenza;
- elaborazione di studi volti a definire procedure adeguate e strategie di intervento per tipologie di rischio, ubicazione dell'evento e scenari specifici;
- elaborazione di cartografie tematiche specifiche;

Supporto alle Amministrazioni Com.li per attività di soccorso ed assistenza alla popolazione con particolare attenzione al trattamento del disagio psicologico , sociale e fisico della cittadinanza in caso di evento calamitoso.

Attività didattica ed informativa con promozione di iniziative mirate sia alla formazione degli studenti per promuovere la cultura della Protezione Civile sia attraverso campagne informative per la cittadinanza nell'intento di sviluppare gli elementari comportamenti di autoprotezione da adottare in relazioni agli specifici rischi presenti sul territorio. A tale proposito sono previste esercitazioni e simulazioni con la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle Associazioni di volontariato che operano in tale ambito nel territorio intercomunale e convenzionate con le Amministrazioni Com.li afferenti alla Gestione associata di cui trattasi.

Attività operativa.

In tempo di "quiete operativa": si caratterizzerà

- nella raccolta ed aggiornamento continuo dei dati di base ed un monitoraggio continuo dei rischi sul territorio, sia in sala operativa intercomunale che, all'occorrenza, mediante sopralluoghi e attività sul territorio.
- attività di rapporto con la cittadinanza, tramite tutti i canali disponibili, compresi i social network più diffusi.
- coordinamento delle attività svolte dalle Associazioni di Volontariato locale afferente al Centro Intercomunale;
- ideazione di proposte per il completamento, mantenimento e reintegro del fabbisogno delle dotazioni del Servizio Associato;
- rapporti con gli organi istituzionali Centro Operativo Provinciale e Regionale;

In Emergenza: si caratterizza con il supporto alle Amministrazioni Com.li afferenti alla Gestione Associata nelle procedure di soccorso e di intervento operativo sia in Sala che sul territorio. In particolare, in caso di evento si rende necessaria l'attività di presidio nella sala operativa di protezione civile intercomunale/comunale e di coordinamento delle risorse impiegate sul campo, sulla base delle procedure di pianificazione vigente e/o secondo le indicazioni e direttive impartite dal responsabile della Gestione Associata/comunale di riferimento o responsabile di sala di volta in volta individuato, nonché a fornire il supporto a Regione Toscana, Area Metropolitana di Firenze nella gestione di eventi emergenziali a carattere provinciale, regionale e nazionale.

In Post Emergenza: si caratterizza con il supporto ai Comuni nella gestione delle pratiche di danno alle Imprese ed ai privati (predisposizione, distribuzione e raccolta dei moduli, sopralluoghi tecnici per la compilazione delle schede, attività di informazione al pubblico);

Attività di reperibilità telefonica: si caratterizza con la gestione di tutte le chiamate in entrata al numero di reperibilità di ogni Amministrazione comunale afferente alla Gestione Associata per il supporto operativo nella gestione del servizio di reperibilità organizzato da ogni Amministrazione Com.le limitandosi ad assumere su di se le funzioni collegate alla ricezione e trasmissione delle informazioni ricevute, ad effettuare una prima analisi delle necessità ed ad organizzare la risposta operativa in caso di necessità d'intervento sotto il coordinamento e le indicazioni del responsabile comunale del servizio.

Art 2.

AREA DI INTERVENTO.

L'attività si svolgerà prevalentemente nei territori comunali di Bagno a Ripoli, Figline Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno nella provincia di Firenze. E' richiesta comunque la disponibilità del personale ad intervenire ed operare, in casi di eventi calamitosi particolarmente rilevanti, su tutto il territorio provinciale, regionale e nazionale.

Art 3.

DURATA DEL SERVIZIO.

L'affidamento del servizio avrà durata dalla data di affidamento individuata al 1° luglio 2022 fino al 31 dicembre 2024.

Art 4.

AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Considerate le prestazioni richieste indicate all'art. 1 del presente disciplinare, oltre al servizio reperibilità richiesto per 24h al giorno per 365 giorni all'anno, l'ammontare del servizio a base d'asta ammonta complessivamente a **€ 138.000,00 (centotrentottomila/00)** oltre IVA, ovvero pari a:

- a) anno 2022 - € 27.600,00 oltre IVA
- b) anno 2023 € 55.200,00 oltre IVA
- c) anno 2024 € 55.200,00 oltre IVA

Il costo della manodopera, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016, è stimato in un valore pari all'80% dell'importo a base d'asta.

Art. 5.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI DI ORDINE GENERALE RICHIESTI

L'Affidatario del servizio deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e di non essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83 c. 1 lett.a):

- Operatore economico ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett p) del D.Lvo 50/2016 che svolga attività coerente con la finalità del servizio da appaltare, risultante da iscrizione alla CCIAA o in ogni caso dall'oggetto dello statuto o documento equivalente.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA (art. 83 c.1 lett.b)

- Per la comprova del requisito è necessaria la presentazione di idonea dichiarazione bancaria dalla quale deve risultare che, a carico dell'operatore economico non sussistono protesti, assegni protestati e che lo stesso è in condizione di ottenere un credito. L'istituto bancario o l'intermediario (autorizzato ai sensi della L. 385/93) dovrà essere disposto ad attestare la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa in relazione al valore economico dell'appalto ovvero essere in possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore a n. 2 volte l'importo a base di gara.

Ai sensi dell'art. 86 c. 4 del Codice l'operatore economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante (es. copia bilanci, referenze bancarie , etc)

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (art. 83 c. lett c)

L'operatore economico deve essere in possesso di adeguate risorse umane e tecniche e l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

Per la comprova del requisito è necessaria:

- l'indicazione dei tecnici e degli organismi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico
- organico medio annuo non inferiore a 3 unità di personale con adeguata formazione;
- una descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate dall'operatore economico per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca della sua Impresa

Art. 6.

CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 50/2016 e conformemente ai principi del diritto comunitario volti a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'aggiudicatario deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'Impresa prescelta dall'imprenditore subentrante

Art. 7.

ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Si richiede al concorrente la presentazione di idoneo e esaustivo proposta per l'organizzazione del servizio. La valutazione avverrà in relazione ai seguenti elementi, con l'attribuzione del punteggio complessivo di **max punti 70**:

Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del servizio : <ul style="list-style-type: none">• esperienza attinente ai servizi richiesti maturata in precedenti attività lavorative• corsi specifici in materia di Protezione Civile ed Antincendi Boschivi• formazione in ambito di funzioni di gestione di sale operative• esperienze maturate in emergenze di Protezione Civile anche fuori dal territorio regionale• modello organizzativo inteso come complesso delle risorse di personale	MAX punti 30
Attività innovative e integrative in grado di fornire valore aggiunto finalizzato a migliorare la qualità del servizio base richiesto	MAX punti 10
Modalità operative di svolgimento del servizio ed interventi diretti a raggiungere gli obiettivi progettuali con indicazione della disponibilità oraria mensile cumulabile annualmente di prestazione assicurata in fasi emergenziali e/o di reperibilità (da considerarsi inclusa nell'importo a base d'affidamento)	MAX punti 20
Indicazione degli importi orari straordinari da considerarsi in caso di prestazione straordinaria non compresa nelle ordinarie attività oggetto dell'affidamento	MAX punti 10

Per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi - per ognuno dei parametri indicati - vengono previsti i seguenti cinque giudizi e coefficienti correlati:

Giudizio	Coefficiente
ottimo	1

molto buono	0,75
buono	0,50
discreto	0,25
sufficiente	0

Il procedimento di valutazione complessiva di ciascun criterio sarà il seguente:

- Sommatoria della valutazione espressa da ciascun membro della Commissione tramite il parametro di cui sopra;
- Il risultato di cui al punto precedente verrà diviso per il numero dei componenti della Commissione di gara;
- Il risultato di cui al punto precedente costituirà la valutazione attribuita al concorrente;
- il voto medio verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al criterio oggetto di valutazione che costituirà il punteggio attribuito al concorrente.

L'offerta economica dovrà essere formulata attraverso l'indicazione del maggior ribasso percentuale che il concorrente è disposto a praticare rispetto all'importo soggetto a ribasso, IVA esclusa.

Il punteggio (MAX PUNTI 30) sarà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta presa in esame} = 30 * \frac{\text{Offerta in percentuale presa in esame}}{\text{Offerta percentuale più alta}}$$

Art. 8

MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione dei corrispettivi annui relativi al presente affidamento verrà effettuata mediante specifici atti di liquidazione in rate trimestrali previa presentazione di fattura da parte dell'operatore economico aggiudicatario. L'ultima liquidazione del servizio avverrà a seguito del controllo dell'attività di gestione del servizio di cui all'art. 1) del presente elaborato effettuato dall'Amministrazione Comunale in contraddittorio con l'aggiudicatario per la verifica della qualità e quantità dei servizi prestati, nonché della loro coerenza con gli obblighi contrattuali e conformemente alle prescrizioni del Capitolato speciale.

I pagamenti avverranno previa acquisizione del Durc e verifica della sua regolarità.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136 del 13 Agosto 2010, e si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 Legge 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Si obbliga altresì ad inserire nei contratti con eventuali subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n°136.

Il Responsabile com.le del servizio o suo delegato dopo le verifiche necessarie autorizzerà il pagamento dell'importo dovuto ; a seguito di ciò potrà seguire da parte dell'Aggiudicatario, la presentazione della relativa fattura in forma elettronica per la liquidazione del corrispettivo dovuto. Il titolo di spesa relativo agli importi maturati sarà emesso entro 30 giorni dalla data di acquisizione della fattura ovvero dall'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva nei confronti dell'affidatario.

Per il ritardo dei pagamenti dovute alla necessità di sanare irregolarità risultanti dal DURC, non saranno corrisposti all'appaltatore interessi di sorta.

Art. 9

RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVI COSTI PER LA SICUREZZA

L'attività prevista non individua particolari elementi di rischio derivanti dalla interferenza tra il soggetto affidatario e le strutture comunali interessate dalla stessa attività. Eventuali indicazioni o accorgimenti derivanti dall'uso di attrezzature e spazi dell'Amministrazione potranno essere risolti con semplici indicazioni d'uso, senza che la loro osservanza incrementi i costi per il soggetto affidatario del servizio. L'importo indicato per il presente affidamento è comprensivo del costo "aziendale" della sicurezza per ogni singolo lavoratore per addestramento e formazione, visite mediche, e quanto altro necessario secondo la normativa vigente in materia.

Art. 10

IMPEGNI DELLE PARTI

La Gestione Associata "Arno sud-est fiorentino" assicurerà:

- la dotazione tecnica strumentale necessaria all'assolvimento dei compiti affidati all'aggiudicatario comprendente hardware e software;
- la formazione tecnica per l'uso della dotazione hardware e software associata alla gestione del servizio nonché delle attrezzature in uso al Ce.Si. Intercomunale;
- la disponibilità del responsabile del Ce.Si. Intercomunale e dei referenti di ogni singola Amm.ne Comunale afferente alla Gestione Associata per il coordinamento delle attività di cui al presente affidamento;
- la dotazione del logo identificativo per il vestiario

L'aggiudicatario assicurerà;

- personale già formato e addestrato necessario a garantire modalità di esecuzione in sicurezza delle prestazioni richieste, che dovrà assicurare la loro presenza presso il Centro Intercomunale ;
- l'addestramento continuo , aggiornamento e formazione del personale alle modalità di esecuzione in sicurezza delle prestazioni richieste;
- la dotazione di vestiario sufficiente e dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari per l'espletamento del servizio;
- la dotazione al personale di mezzi per lo spostamento nel territorio intercomunale per l'adempimento delle attività ordinarie richieste fatti salvi i mezzi di servizio e soccorso forniti di dispositivi d'emergenza che , in casi di necessità di utilizzo , saranno messi a disposizione dalle Amministrazioni Com.li;
- la disponibilità di un coordinatore/responsabile tecnico del servizio affidato, per le funzioni di raccordo fra i propri dipendenti assegnati allo svolgimento del servizio ed il Responsabile della Gestione Associata e/o dei Referenti dei Comuni associati ;
- la disponibilità del personale ad effettuare corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dalla Gestione Associata;
- la disponibilità, ad intervenire nelle fasi di emergenza su tutto il territorio intercomunale, regionale e nazionale (in caso di eventi particolari) sulla base delle richieste che la Gestione Associata Intercomunale riterrà opportune;
- l'applicazione del CCNL di lavoro di settore e relativi integrativi territoriali;

Art. 11

PERSONALE

Il personale da adibire alle attività oggetto del presente affidamento dovrà possedere almeno la patente B e potrà essere utilizzato per la conduzione di automezzi di qualsiasi tipo, incluso traino carrelli , compatibili con la patente posseduta. **Si precisa che in caso d'intervento in attività di soccorso ed emergenza, il personale potrà essere autorizzato all'utilizzo di mezzi comunale dotati dei necessari dispositivi d'emergenza (sirena e lampeggiatori)**

Detto personale dovrà inoltre possedere esperienza tecnica operativa in materia di Protezione Civile e Antincendio Boschivo con particolare formazione tecnica orientata a :

- attività di pianificazione dei rischi – in particolare idro-geologici - con corretto uso di strumentazione e dotazioni hardware e software di utilità per monitoraggio di scenari

- d'evento e per la gestione di banche date anche georeferenziate;
- attività educativa/informativa nella partecipazione ed organizzazione di iniziative volte alla diffusione della cultura della Protezione Civile nel territorio intercomunale ;
- attività di soccorso alla popolazione al fine di ottimizzare l'intervento anche in situazioni particolari e in strutture d'accoglienza all'uopo predisposte;
- attività di sala radio intesa come gestione delle chiamate d'emergenza e di pronto intervento;
- attività di assistenza alla popolazione in caso d'evento calamitoso con particolare attenzione al trattamento del disagio psicologico, sociale e fisico della cittadinanza.

E' richiesto personale con provata conoscenza del territorio intercomunale e provinciale ed esperienza tecnico-operativa nel campo della protezione civile, nell'antincendio boschivo e nell'emergenza in generale.

Tale personale sarà sottoposto alla valutazione di gradibilità del Committente

Di tali esperienze e competenze dovranno essere date indicazioni unitamente alla presentazione del progetto.

Art. 12

TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali, applicabili alla data del presente atto nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e; in genere, da ogni altro contratto collettivo nazionale o locale, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile.

Resta inteso che l'amministrazione in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati in servizio.

Art. 13.

CESSIONE DEL CONTRATTO- CESSIONE DEI CREDITI.

E' tassativamente vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione comporterà l'immediata risoluzione e degli appalti affidati ai sensi dello stesso, l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto alla Amministrazione Comunale al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

Ai sensi di legge, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti di ciascuna stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione.

E' inoltre vietata qualunque cessione di credito che non sia espressamente riconosciuta dall'Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi del c. 1 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non è consentito il sub-appalto trattandosi di contratto ad alta densità di manodopera

Art. 14.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016 l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del dieci per cento dell'importo contrattuale, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Leg. vo n. 385/1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa sopra specificate dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione e la garanzia fidejussoria sopra previste, nel caso siate in possesso di certificazione di sistema di qualità, saranno ridotte del 50 per cento, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016. A tal fine, occorre sia presentata idonea documentazione probatoria. Le cauzioni prestate dalle imprese dovranno essere conformi agli schemi approvati con il D.M. del Ministero Attività Produttive n. 123 del 12/03/2004.

Art. 15.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Qualora si verificano da parte dell'aggiudicatario inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi previsti nel presente affidamento, l'Amministrazione con lettera di diffida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del Codice Civile, intimerà l'aggiudicatario ad adempiere a tali obblighi entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento di detta lettera, avvertendolo che decorso inutilmente tale termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto con ogni conseguenza di legge e l'Amministrazione agirà nelle sedi competenti per il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi con aggravio di spese a carico dell'aggiudicatario.

Oltre che nel caso di cui al comma precedente, la risoluzione potrà essere effettuata nel caso in cui si verificassero da parte della Impresa inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi previdenziali e contributivi nei confronti degli addetti al servizio. L'amministrazione può richiedere la risoluzione nei seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento quando essa ritenga l'impresa non più idonea a continuare il servizio;
- b) in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro, pignoramento, etc a carico della ditta aggiudicataria;
- c) in caso di cessione totale o parziale della convenzione;
- d) quando non vengono rispettati da parte dell'impresa, gli accordi sindacali in vigore ed in genere le norme relative al contratto di lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche e similari.

In caso di risoluzione l'Amministrazione Comunale potrà trattenere la cauzione definitiva, nonché agire per il pagamento degli indennizzi e dei danni conseguenti e per le maggiori spese, qualora dai fatti derivi grave nocimento alla Amministrazione nel caso di grave violazione degli obblighi contrattuali.

Art. 16.

IMPOSTE E ONERI FISCALI.

Il corrispettivo offerto è comprensivo di spese accessorie imposte e tasse, con l'eccezione dell'IVA, se dovuta, che è a carico dell'Amministrazione. Eventuali oneri connessi alla stipula del contratto sono a carico dell'operatore economico.

Art. 17.

TRIBUNALE COMPETENTE.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione dei contratti, di cui al presente

Capitolato è competente il foro di Firenze.

Art. 18.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990 e come previsto dall'art. 31 del D.lgs. n° 50/2016 il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area 2 Governo del territorio e Servizi Tecnici del Comune di Bagno a Ripoli Arch. Alberto Migliori.

Art. 19.

TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679) si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente procedura è l'Unione Comunale del Chianti Fiorentino e che la partecipazione alla medesima costituisce consenso implicito all'utilizzo ed al trattamento dei dati per le finalità amministrative relative alla gara.

L'affidamento di servizio implica la nomina dell'aggiudicatario stesso anche quale Responsabile del trattamento dei dati personali. Il Responsabile del trattamento:

- effettua unicamente il trattamento dei dati reso necessario dall'esecuzione del presente contratto;
- tiene il registro delle categorie di attività di trattamento svolte per conto del Titolare;
- informa preventivamente il Titolare dell'esistenza di norme dell'Unione o nazionali che prevedano l'obbligo giuridico di trasferire dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e che siano adeguatamente formate;
- adotta tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio connesso al trattamento derivante dalla distruzione, perdita, modifica divulgazione non autorizzata ai dati, dall'accesso (accidentale o illegale) a dati personali trasmessi, conservati o, comunque, trattati;
- assiste, in relazione ai dati trattati in esecuzione del presente contratto, il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate a soddisfare l'obbligo del Titolare stesso di dare seguito alle richieste di esercizio dei diritti degli interessati;
- assiste, altresì, il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi: sicurezza del trattamento, notifica delle violazioni dei dati personali all'autorità di controllo, comunicazione delle violazioni dei dati personali all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, consultazione preventiva dell'autorità di controllo;
- mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi assunti in materia di privacy;
- consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato;
- provvede all'aggiornamento delle informative da fornire ai cittadini in tutti i contesti in cui si effettua un trattamento dati. Le informative dovranno essere redatte per atto scritto ed esposte in luoghi visibili al pubblico.

Il trattamento dei dati non eccede la durata dell'affidamento.

Art. 20.

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento alle norme del Codice Civile e della legislazione in materia di appalti.

Art. 21

DICHIARAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario con la formulazione dell'offerta e con la successiva stipula del contratto, dichiara

di aver preso completa cognizione del presente Foglio Patti e Condizioni. Dichiara espressamente l'Aggiudicatario che nel formulare l'offerta ha tenuto conto di tutti gli oneri, obblighi e compiti che il presente Foglio Patti e Condizioni pone a suo totale ed esclusivo carico e spesa e che pertanto, non saranno riconosciuti compensi, ristori o indennità di qualsiasi tipo e natura e sotto qualsiasi forma, fatte salve disposizioni integrative di legge.